

secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di rilascio delle autorizzazioni ai laboratori per l'esecuzione e certificazione delle stesse;

- alla spesa per l'acquisto di detti servizi, farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., in virtù di quanto esposto in epigrafe;

CONSIDERATO che

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- per l'effetto, occorre disporre l'avvio di procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del servizio in oggetto;
- con nota prot. Commissario Int/30 di data 24.01.2018, il R.U.P. ha trasmesso alla Funzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi la proposta del sistema di affidamento del servizio in parola, con relative motivazioni, e tutti gli elementi necessari per l'avvio della procedura di scelta del contraente;
- la Funzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi ha, conseguentemente, predisposto i documenti di gara necessari per poter dare avvio alla procedura di scelta del contraente;
- in data 26.03.2018 il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha rassegnato le proprie dimissioni;
- con Decreto n. 252 del 17.02.2014, i cui effetti sono mantenuti fermi anche dal successivo Decreto n. 286 del 24.12.2014, il Commissario delegato ha attribuito all'arch. Mariagrazia Santoro, quale Soggetto Attuatore, il potere "di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture ivi compresi gli atti contrattuali";
- il R.U.P. con nota prot. Commissario Int/136 di data 18.04.18 ha trasmesso detti documenti al Soggetto Attuatore con il proprio parere positivo;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DECRETA

1) di disporre l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento "Servizio di prove di laboratorio e servizio controllo qualità di materiali e lavorazioni con laboratorio mobile. Periodo 2018-2019", da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i.;

2) di approvare il bando di gara, corredato dal Disciplinare, dai relativi allegati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per l'affidamento di cui sopra, dove la migliore offerta è selezionata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016; i documenti elencati, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di conferire delega al R.U.P., ing. Enrico Razzini, di adottare i provvedimenti di ammissione dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e la sussistenza dei requisiti economico finanziari e tecnico-professionali, nonché i provvedimenti di esclusione, previsti dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e di provvedere ai conseguenti adempimenti in tema di pubblicazione dei medesimi;

4) l'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008: la spesa trova copertura nella voce "prove di laboratorio" dei quadri economici approvati delle opere elencate in epigrafe.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
arch. Mariagrazia Santoro

18_19_3_AVV_UFF COM DEL DECR 368 SOGG ATTUATORE_008

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 368 del 24 aprile 2018 "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto

Il San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli". Programmazione interventi e progettazione del 2° e del 3° sublotto funzionale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/08, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto del 21 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che con il Decreto del 9 aprile 2013, n. 236, Commissario delegato ha provveduto ad approvare il progetto definitivo dei "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto Il San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli";
- che con il Decreto del 24 marzo 2017, n. 327, il Commissario delegato ha provveduto ad approvare la suddivisione in tre sublotti funzionali dei lavori relativi al tratto autostradale compreso fra San Donà di Piave e lo svincolo di Alvisopoli per le motivazioni dettagliatamente riportate nelle premesse del decreto stesso;
- che la suddivisione in tre sublotti funzionali prevedeva l'individuazione dei seguenti tratti: Sublotto 1, dalla progr. km 451+021 (ex progr. km 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300), Sublotto 2, dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500 "termine del I lotto") alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900), Sublotto 3, dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451+021 (ex progr. km 54+545);
- che con il Decreto del 2 agosto 2017, n. 342, il Commissario delegato ha provveduto ad approvare il progetto esecutivo del Sublotto 1 ed a disporre, con il medesimo provvedimento, l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei relativi lavori;
- che con il Decreto del 27 dicembre 2017, n. 355, il Commissario delegato ha provveduto ad aggiudicare i lavori del 1° Sublotto del II Lotto A4;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, sulla base degli approfondimenti tecnici condotti dal personale tecnico della S.p.A. Autovie Venete e così come specificato nella nota interna prot. NI/138 del 20.04.18, ha proposto di predisporre la progettazione esecutiva e la realizzazione dei cavalcavia ricadenti nel 2° e del 3° sublotto funzionale del II Lotto A4 anticipatamente e separatamente rispetto alle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia dei medesimi sublotti funzionali;
- che la progettazione esecutiva e la realizzazione dei cavalcavia di cui sopra sono riferite, nello specifico, alle opere n° 1.111 S.C. via Grassaga, n° 1.121 S.C. via Gonelle, n° 1.125 S.P. n. 54 Cessalto-Ceggia, n° 1.132 S.C. Cessalto-Ceggia, n° 1.136 S.C. via Donegal e n° 1.143 S.P. n. 163 via Callunga ricadenti nel 2° sublotto funzionale e alle opere n° 2.005 S.P. Loncon - S.S.14, n° 2.013 S.C. Bosco - Frassinelle, n° 2.017 S.C. Pradipozzo - Lison e n° 2.030 S.C. Summaga - Cinto Caomaggiore ricadenti nel 3° sublotto funzionale;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, verificato che il personale dell'ufficio tecnico della S.p.A. Autovie Venete risulta già fortemente impegnato nella realizzazione di altri progetti di opere di cui all'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. e così come specificato nella nota interna prot. NI/138 del 20.04.18, ha ritenuto opportuno proporre di procedere con il personale della S.p.A. Autovie Venete nella progettazione esecutiva dei soli cavalcavia del 2° e del 3° Sublotto funzionale del II Lotto A4 e di valutare l'affidamento esterno dell'attività di progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostrada-

le con la terza corsia dei medesimi sublotti;

- che il Responsabile Unico del Procedimento, considerato il perdurare dell'indeterminatezza in merito alla configurazione da adottarsi per lo svincolo di San Stino di Livenza e così come specificato nella nota interna prot. NI/138 del 20.04.18, propone di procedere con la progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia del 2° e del 3° Sublotto del II Lotto A4, avendo cura di avviare inizialmente le tratte non interessate dalle determinazioni che saranno assunte in merito alla configurazione finale dello svincolo di San Stino di Livenza;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, nella succitata nota interna, specifica di prevedere nel bando di gara per la progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia del 2° e del 3° Sublotto del II Lotto A4 l'inserimento di un'opportuna clausola che consenta di redigere la progettazione della porzione autostradale interessata dallo svincolo di San Stino di Livenza non appena sarà individuata la sua configurazione definitiva, in tempi, cioè, anche successivi alla redazione del progetto della porzione rimanente dell'asse autostradale del 2° e 3° Sublotti;
- che alla spesa per la realizzazione di detti interventi farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
- che, con il decreto n. 252 del 17 febbraio 2014, è stata nominata l'arch. Mariagrazia Santoro, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di emanare ogni atto e procedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa.

TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ delle funzioni attribuite al Soggetto Attuatore, arch. Mariagrazia Santoro, con il decreto n. 252 del 17 febbraio 2014,

DECRETA

- di procedere a predisporre la progettazione esecutiva e la realizzazione dei cavalcavia ricadenti nel 2° sublotto funzionale del II Lotto A4 (Opera 1.111 S.C. via Grassaga, Opera 1.121 S.C. via Gonelle, Opera 1.125 S.P. n. 54 Cessalto-Ceggia, Opera 1.132 S.C. Cessalto-Ceggia, Opera 1.136 S.C. via Donegal, Opera 1.143 S.P. n. 163 via Callunga), nel 3° sublotto funzionale del II Lotto A4 (Opera 2.005 S.P. Loncon - S.S.14, Opera 2.013 S.C. Bosco - Frassinelle, Opera 2.017 S.C. Pradipozzo - Lison, Opera 2.030 S.C. Summaga - Cinto Caomaggiore) anticipatamente e separatamente rispetto alle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia dei medesimi sublotti funzionali;
- di provvedere alla redazione della progettazione esecutiva dei cavalcavia del 2° e del 3° Sublotto funzionale del II Lotto A4 avvalendosi del personale della S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i. e, per le motivazioni indicate dal Responsabile Unico del Procedimento nella nota interna NI/138 del 20.04.18, di provvedere all'affidamento esterno dell'attività di progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia dei medesimi sublotti, al fine di accelerare l'avvio e la definizione della stessa;
- di prevedere, per le motivazioni indicate dal Responsabile Unico del Procedimento nella nota interna NI/138 del 20.04.18, di inserire nel bando di gara per la progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia del 2° e del 3° Sublotto del II Lotto A4 un'opportuna clausola che consenta di redigere la progettazione della porzione autostradale interessata dallo svincolo di San Stino di Livenza non appena sarà individuata la sua configurazione definitiva, in tempi, cioè, anche successivi alla redazione del progetto della porzione rimanente dell'asse autostradale del 2° e 3° Sublotti;
- di prevedere, qualora perdurasse la situazione di indeterminatezza relativa allo svincolo di San Stino di Livenza, l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio dei relativi lavori della porzione autostradale non interessata dallo svincolo di San Stino di Livenza anticipatamente rispetto all'approvazione del progetto esecutivo ed al relativo avvio dei lavori della porzione autostradale attinente a tale svincolo;
- di conferire delega al Responsabile del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
arch. Mariagrazia Santoro